



Il Ministro della cultura

Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l’art. 12, recante “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

VISTO il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del Paesaggio”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 con il quale è stato valutato positivamente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTA, in particolare, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”;

VISTI gli “Operational Arrangements” siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021- Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021;

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e s.m.i., recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO, in particolare, l’articolo 8 del suddetto decreto legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;



Il Ministro della cultura

VISTO, in particolare, l'articolo 9, del suddetto decreto-legge n. 77/2021, ai sensi del quale “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni [...] attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale incaricato 21 marzo 2023 n. 266, recante “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” - che abroga e sostituisce il decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10 - ed in particolare l’art. 2 secondo il quale per l’investimento 3.2. “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)” provvede la Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della cultura, quale struttura delegata al coordinamento dell’investimento;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, commi da 1 a 6, che definiscono alcune procedure per l’attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l’analisi e la valutazione degli interventi;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;



Il Ministro della cultura

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178”;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTE le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS e n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'Economia e Finanze;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 21 giugno 2022, n. 27 relativa al Monitoraggio delle misure PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 4 luglio 2022, n. 28 relativa al “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato - del 26 luglio 2022, n. 29 relativa alle “Procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 11 agosto 2022, n. 30 relativa alle “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;



Il Ministro della cultura

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 22 settembre 2022, n. 32 relativa a “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili a valere sul PNRR”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 22 marzo 2023 n. 11 recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli *milestone e target*”;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 13 ottobre 2022, n. 33 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. *DNSH*)”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 17 ottobre 2022, n. 34 recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.1 del 10 febbraio 2023 e relativi allegati;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATO che la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individua gli investimenti e le riforme assegnate alla titolarità del Ministero della cultura;

VISTA, in particolare, la Misura M1C3 “INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA 4.0” Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”, per la quale il citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna al Ministero della cultura l'importo complessivo di euro 300.000.000,00;



Il Ministro della cultura

VISTA la scheda dell'investimento 3.2. che indica, in qualità di struttura di coordinamento dell'attuazione, la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e tra i soggetti attuatori, "Istituto Luce Cinecittà", "Cassa Depositi e Prestiti" e "Centro Sperimentale di Cinematografia";

VISTO l'obbligo di assicurare il conseguimento, entro il secondo trimestre del 2023, della *milestone* M1C3-20, che prevede la firma del contratto tra l'ente attuatore Cinecittà S.p.A., già Istituto Luce Cinecittà SRL, e le società in relazione alla costruzione di nove studi;

VISTO l'obbligo di assicurare il raggiungimento, entro il secondo trimestre del 2026, del *target* M1C3-21, che prevede l'ultimazione dei lavori di riqualificazione, ammodernamento, costruzione di tredici studi nuovi e il rinnovo di quattro teatri esistenti, per un totale di diciassette teatri;

VISTO il raggiungimento al quarto trimestre del 2022 delle *milestone* italiane: M1C3-00-ITA-20 recante "Pubblicazione di offerte di lavori per 9 studi" e M1C3-00-ITA-21 recante "Aggiudicazione delle gare d'appalto per i lavori relativi alle attività del Set di Produzione Virtuale del Centro Sperimentale di Cinematografia";

VISTI gli ulteriori *milestone* e *target* e le relative tempistiche, definiti a livello nazionale e il cui conseguimento sarà verificato dal Ministero dell'economia e delle finanze:

N.	Milestone/ Target	Denominazione	Indicatore qualitativo/quantita tivo	Calendario per il conseguimento
M1C3-00-ITA-22	Target	Numero di partecipanti ai corsi erogati nelle tre macro aree: manageriale, creativa, lavoratori	300	Entro IV trimestre 2024
M1C3-21-ITA-1	Target	Numero di teatri i cui lavori di riqualificazione, modernizzazione, costruzione sono completati	9	Entro II trimestre 2025

VISTO la legge di bilancio 2021 (L. 178/2020: art. 1, co. 585-588) che ha previsto la trasformazione dell'Istituto Luce Cinecittà s.r.l in Cinecittà società per azioni a decorrere dal 1° gennaio 2021;

CONSIDERATO che Cassa Depositi e Prestiti Immobiliare s.r.l. sarebbe dovuta entrare a far parte della compagine sociale di Cinecittà S.p.A. conferendo a titolo gratuito l'area su cui si prevede di costruire otto dei tredici nuovi teatri;

CONSIDERATO che, diversamente da quanto originariamente previsto, CDP Immobiliare S.r.l. ha rinunciato all'ingresso nel capitale sociale di Cinecittà e non ha pertanto conferito nella società stessa l'area sita nel Comune di Roma tra la via Palmiro Togliatti e via di Torre Spaccata;

VISTO l'Accordo quadro stipulato in data 29 dicembre 2021 fra Cinecittà Spa e CDP Immobiliare S.r.l. per l'acquisto, al verificarsi delle condizioni ivi previste, di un terreno di 31 ettari nella predetta area da destinare allo sviluppo compreso nel Progetto Cinecittà, nel rispetto di quanto previsto all'art. 8, comma 4, lett. e) dello Statuto della società Cinecittà S.p.A.;

VISTA la nota del 20 gennaio 2023, n. prot. 1773, inviata dal Capo di Gabinetto del Ministero della cultura al Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le politiche di coesione ed il PNRR, con la quale è stata trasmessa la proposta di aggiornamento del PNRR di competenza del MiC e, in particolare, è



Il Ministro della cultura

stata richiesta la rimodulazione del Progetto Cinecittà, in conseguenza delle circostanze avanti indicate;

CONSIDERATO che si è in attesa del riscontro alla predetta richiesta e che, comunque, vi è la necessità di dover proseguire le attività per il conseguimento dei traguardi fissati;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo di approvazione del Piano esecutivo Progetto Cinecittà PNRR del 25 gennaio 2023, rep. 305, per l'importo di euro 262.800.000;

VISTO l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi all'investimento "Sviluppo dell'industria cinematografica (progetto Cinecittà)" e annessi allegati, sottoscritto in data 25 gennaio 2023 tra il Ministero della cultura – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e Cinecittà S.p.A., per l'importo di euro 262.800.000;

VISTO il Decreto del Direttore generale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo n. 371 del 27 gennaio 2023, di approvazione del suddetto Accordo tra il Ministero della cultura – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e Cinecittà S.p.A.;

VISTO il Decreto del Direttore generale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo di approvazione del Piano esecutivo M1C3 - Investimento 3.2 - Componenti B) e C) PNRR del 26 gennaio 2023, rep. 354, per l'importo di euro 37.200.000;

VISTO l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi all'investimento "Sviluppo dell'industria cinematografica (progetto Cinecittà)" e annessi allegati, sottoscritto in data 26 gennaio 2023 tra il Ministero della cultura – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, per l'importo di euro 37.200.000;

VISTO il Decreto del Direttore generale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo n. 375 del 27 gennaio 2023, di approvazione del suddetto Accordo tra il Ministero della cultura – Direzione Generale Cinema e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;

RITENUTO di dover procedere al riparto delle risorse dell'Investimento 3.2: "*Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)*", pari a complessivi 300 milioni di euro;

DECRETA

Art. 1

(Riparto delle risorse)

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 Componente 3 (M1C3), nell'ambito dell'Investimento 3.2: "*Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)*", le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro sono ripartite come indicato nella seguente tabella:

Misura 3 "Industria culturale e creativa 4.0", Investimento 3.2: "Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)"



Il Ministro della cultura

Componente	Realizzazione	Soggetto attuatore	Ripartizione risorse
A1	Costruzione di nuovi studi, recupero degli studi esistenti, investimenti in nuove tecnologie, sistemi e servizi digitali (<i>Investimento Cinecittà sito</i>)	Cinecittà S.p.A.	€ 217.038.000
A2	Costruzione di 8 nuovi teatri ad alta tecnologia con allegati, servizi e relativi sistemi e strade su un'area di 473.000 mq (<i>Capacità produttiva Torre Spaccata</i>)	Cinecittà S.p.A.	€ 42.112.000
C1	Attuazione della Strategia nazionale per la formazione audiovisiva in 3 macro-aree professionali: impresa/manageriale; creativo/artistico; operai tecnici – quota parte Cinecittà S.p.A (<i>Progetto formazione</i>)	Cinecittà S.p.A.	€ 3.650.000
Totale - Cinecittà			€ 262.800.000
B	Investimenti innovativi per valorizzare le attività produttive e formative del CSC e un potenziamento della Cineteca Nazionale	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 32.250.000
C2	Attuazione della Strategia nazionale per la formazione audiovisiva in 3 macro-aree professionali: impresa/manageriale; creativo/artistico; operai tecnici – quota parte Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (<i>Progetto formazione</i>)	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 4.950.000
Totale - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia			€ 37.200.000
Totale investimento 3.2			€ 300.000.000

2. Le risorse di cui al comma 1, sono trasferite sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA secondo le modalità stabilite nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 30 marzo 2023

IL MINISTRO